

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Bussolengo (VR) – Via A. Mantegna 30/b

**COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO
(CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI
AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL
QUADRILATERO (CIG 6496648387)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato:
 - a. la vendita/commercializzazione del materiale cartaceo (codice CER 20.01.01) raccolto dalle utenze domestiche e non dei Comuni compresi nella delimitazione territoriale del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero specificati nell'art. 2;
 - b. il ritiro dai centri di raccolta comunali e da altri punti indicati dal Consorzio;
 - c. la fornitura di container coperti o press-container da utilizzare nei suddetti luoghi.
2. Ai sensi del presente affidamento, si specifica che non trattasi di semplice vendita del materiale raccolto dei Comuni compresi nella delimitazione territoriale del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero specificati nell'art. 2. ma anche di affidamento di servizi.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE E VARIAZIONI

1. Il bacino d'utenza del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero attualmente comprende i Comuni di Badia Calavena, Bardolino, Brentino Belluno, Bussolengo, Buttapietra, Brenzone sul Garda, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Ferrara di Montebaldo, Fumane, Garda, Illasi, Lavagno, Lazise, Marano di Valpolicella, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Malcesine, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, San Giovanni Ilarione, San Pietro in Cariano, San Martino Buon Albergo, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Soave, Sona, Tregnago, Torri del Benaco e Valeggio sul Mincio, Vestenanova, Villafranca di Verona.
2. Nel caso di adesione al Consorzio di altri nuovi comuni, saranno tempestivamente comunicati gli estremi anagrafici e la stima del materiale cartaceo che sarà conferito presso l'impianto della ditta aggiudicataria. Tale variazione costituirà parte integrante del presente capitolato.
3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano anche nel caso in cui la variazione della tipologia di raccolta dei rifiuti in uno dei Comuni consorziati, comporti variazione dei quantitativi raccolti.

ART. 3 - DURATA, QUANTITATIVO E IMPORTO A BASE D'ASTA, VALIDITÀ OFFERTA.

1. Il contratto avrà durata di anni 1 (uno) a decorre dalla data di aggiudicazione definitiva.
2. Il quantitativo di materiale da ritirare (codice CER 20.01.01) è stimato in circa 16.200 tonnellate.
3. Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto, l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti del Consorzio.

4. L'importo complessivo del contratto, calcolato sulla durata di cui al comma 1 del presente articolo, è pari a € 642.000,00 IVA esclusa (seicentoquarantaduemila/00), IVA esclusa. Il costo degli oneri della sicurezza pari a zero. Trattasi di importo stimato in relazione ai dati della raccolta effettuata nell'anno precedente.
5. Il prezzo offerto dovrà essere superiore al totale posto a base di gara di cui al presente articolo.
6. Non sono ammesse offerte al ribasso pena l'esclusione.
7. L'offerente nel presentare l'offerta dovrà considerare anche il costo per il posizionamento dei container/press-container nei punti di raccolta indicati all'art. 6 del presente capitolato, nonché il prezzo relativo al trasporto dai centri suddetti al/ai propri impianti.
8. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Dopo tale periodo l'offerente si riterrà svincolato da detto obbligo.

ART. 4 – IMPIANTO

1. La ditta dovrà disporre di uno o più impianti di stoccaggio e/o recupero dei rifiuti indicati nel comma precedente, con le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e abilitato ad operare in conformità con le disposizioni legislative in atto.
2. L'impianto/i, autorizzati a trattare il materiale cartaceo, dovranno essere ubicati rispettivamente uno nel raggio di 50 km dalla sede operativa di questo Consorzio, e uno nel raggio di 15 km dal baricentro dei comuni ubicati nella zona nord-est della provincia di Verona e aderenti al Consorzio VR2, elencati nel precedente art. 2 comma 1. Ai sensi del presente comma, si intende per disponibilità anche l'eventuale uso di impianti di cui sono titolari altri soggetti diversi dal soggetto appaltatore.
3. La ditta dovrà garantire l'integrale ritiro del materiale di cui all'art. 1 del presente capitolato, comprese le eventuali variazioni di cui all'art. 2.
4. Il conferimento all'impianto della ditta aggiudicataria sarà effettuato come di seguito indicato:
 - a. il materiale raccolto sul territorio, stimato in circa 12.000 ton, sarà conferito per il Consorzio dalla ditta che gestisce il servizio pubblico di raccolta;
 - b. il rifiuto cartaceo raccolto presso i centri di raccolta comunali o presso le attività gestite con apposti accordi con i Comuni consorziati, stimato in circa 4.200 ton, dalla ditta aggiudicataria del presente capitolato.
 - c. il rifiuto cartaceo raccolto presso i centri di raccolta comunali o presso le attività gestite con apposti accordi con i Comuni consorziati, nel caso di attivazione della raccolta selettiva degli imballaggi cellulosici (cod. CER 15.01.01).

ART. 5 – PROCEDURE DI CONFERIMENTO E DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO RICHIESTI

1. Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione o da un documento di trasporto come previsto dalla legislazione vigente. Dal formulario o dal documento dovranno risultare in particolare i seguenti dati:
 - a. nome ed indirizzo del produttore/detentore;
 - b. nome ed indirizzo del destinatario;
 - c. nome ed indirizzo del trasportatore;
 - d. origine, tipologia e qualità del rifiuto;
 - e. data e percorso dell'instradamento.
2. In mancanza del documento di cui al comma 1) la ditta è tenuta a non accettare il conferimento.

ART. 6 – ORARIO DI CONFERIMENTO

1. Gli orari di conferimento dovranno essere concordati tra il soggetto che gestisce l'impianto ed il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, tutti i giorni feriali, sabato mattina compreso.
2. Il ritiro del materiale dai centri di raccolta/punti di raccolta, di seguito indicati, dovrà essere effettuato esclusivamente a seguito di segnalazione della stazione appaltante inviata mediante fax o posta elettronica. La ditta aggiudicataria vi dovrà provvedere massimo entro le 72 ore successive. Le richieste di ritiro saranno numerate e la medesima numerazione dovrà essere riportata sul formulario. Entro i dieci giorni successivi al mese di riferimento dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante una distinta riepilogativa dei ritiri avvenuti.

COMUNI - CARTA CONGIUNTA	CONTAINER	PRESS-CONTAINER	QUANTITÀ RACCOLTE TON.
BADIA CALAVENA	1		29,53
BARDOLINO	1		61,28
BRENTINO BELLUNO	1		13,52
BUSSOLENGO	VASCA in cls > 30 mc	1	341,54
BUSSOLENGO OSPEDALE	1		51,64
BUTTAPIETRA	1		65,36
CALDIERO	1		69,52
CALDIERO TERME	1		5,29
CAPRINO VERONESE	1		152,67
CAPRINO VERONESE - OSPEDALE	1		5,88
CASTEL D'AZZANO	1		72,41
CASTELNUOVO - CAPOLUOGO	1		187,86
CASTELNUOVO - SANDRÀ	1		44,44
CASTELNUOVO - CAVALCASELLE	1		71,84

CASTELNUOVO - GOLF	1		22,55
CAVAION	1	1	126,00
CAVAION - SEGA	1	1	55,86
CAVAION - AREA GARDA EST	1		17,14
CAVAION - AREA GARDA OVEST	1		5,20
CAZZANO DI TRAMIGNA	1		24,27
COLOGNOLA AI COLLI	1		49,84
COSTERMANO	1		36,86
DOLCE'	1		9,96
DOLCE' - VOLARGNE	1		12,02
FUMANE	1		36,54
FUMANE - BREONIO	1		5,78
GARDA	1		98,08
ILLASI	1		90,76
ILLASI - PRINCIPE	1		11,18
ILLASI - HELPACK	1		34,95
ILLASI -GLOBO	1		5,05
LAVAGNO	1		98,43
LAZISE	1		109,93
LAZISE - TERME COLÀ	1		9,73
LAZISE - CANEVA	1		20,66
LAZISE - CAMPING QUERCIA		1	40,00
LAZISE - HOTEL PARCHI DEL GARDA	1		7,00
LAZISE - CAMPING PIANI DI CLODIA		1	11,00
MARANO DI VALPOLICELLA	1		29,72
MONTECCHIA DI CROSARA	1		111,84
MONTEFORTE D'ALPONE	1		112,88
MOZZECANE	1		43,76
NEGRAR		1	62,48
NEGRAR - ARBIZZANO		1	50,00
NEGRAR - PRUN	1		10,32
PASTRENGO	1		72,28
PESCANTINA	1		254,78
PESCANTINA - AQUADENS	1		8,82
PESCHIERA DEL GARDA		1	199,10
PESCHIERA - CAMPING BELL'ITALIA		1	50,00
RIVOLI VERONESE	1		2,68
RONCÀ	1		67,65
SAN GIOVANNI ILARIONE	1		59,24
SAN PIETRO IN CARIANO		1	92,50
SAN ZENO DI MONTAGNA	1		25,13
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA		1	60,50
SANT'ANNA D'ALFAEDO	1		13,56
SOAVE	1		167,90
SONA		1	147,94
SONA - LUGAGNANO		1	81,14

SONA - PALAZZOLO	1		23,48
TREGNAGO	1		33,20
TREGNAO - OSPEDALE	1		12,80
VALEGGIO	1		141,62
VALEGGIO - SALIONZE	1		31,44
VALEGGIO - SIGURTÀ	1		12,76
VALEGGIO - ALTOMINCIO	1		9,12
VESTENANOVA	1		18,46
VILLAFRANCA - QUADERNI	1		74,74
VILLAFRANCA - DOSSOBUONI	1		49,28
VILLAFRANCA - CALURI	1		5,00
VILLAFRANCA - ALPO	1		13,34

ART. 7 – PREZZI E OFFERTA

1. La ditta dovrà presentare l'offerta indicando il corrispettivo in €/ton per il ritiro del materiale di cui all'art. 1 (considerando le modalità di conferimento o ritiro presso il/i proprio/i impianto/i, indicate all'art. 4 comma 4. lettere a. e b.) come di seguito specificato:
 - a. quotazione della classe 1.02 del listino CCIAA Milano, materie prime per cartiere, riga 130, aumentata dello spread offerto dall'acquirente in sede di gara oltre IVA di legge, per il materiale conferito presso il/i proprio/i impianto/i dalla ditta appaltatrice del servizio pubblico di raccolta;
 - b. quotazione della classe 1.02 del listino CCIAA Milano, materie prime per cartiere, riga 130, diminuita del costo di noleggio container e trasporto presso il proprio impianto, per il materiale ritirato dall'aggiudicatario del presente capitolato dai centri di raccolta indicati all'art. 6;
 - c. quotazione della classe 1.04 del listino CCIAA Milano, materie prime per cartiere, riga 145, diminuita del costo di noleggio container e trasporto presso il proprio impianto, nell'ipotesi in cui il consorzio ritenesse di attivare la raccolta selettiva degli imballaggi cellulosici (C.E.R. 15.01.01). **La presente quotazione non sarà vincolante ai fini dell'aggiudicazione della presente procedura.**
2. Il prezzo offerto (spread nel punto a. / prezzo nel punto b. e c.) verrà applicato sul materiale effettivamente ritirato e/o conferito all'impianto e sarà fisso ed invariabile per tutta la durata di cui all'art. 3, fatta salva l'eventuale applicazione di oneri fiscali o altri gravami derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari.
3. L'aggiudicatario si obbliga a garantire, per l'intero periodo contrattuale, il riconoscimento di un corrispettivo minimo imprescindibile stabilito in €/ton 50,00 oltre IVA per tonnellata di rifiuto conferito dalla ditta appaltatrice del servizio pubblico di raccolta e di €/ton 10,00 oltre IVA per il materiale che dovrà ritirare dai centri di raccolta indicati all'art. 6.

4. Il prezzo offerto dovrà considerare sia lo smaltimento delle eventuali frazioni non conformi, accidentalmente conferite e rinvenute all'interno del carico, sia l'eventuale percentuale di umidità presente nel materiale ritirato.
5. Il Consorzio si riserva, di effettuare controlli a campione sulla quantità del rifiuto effettivamente raccolto.
6. La ditta offerente si impegna a mantenere le condizioni offerte, ed effettuare i ritiri per tutta la durata prevista dal presente capitolato, salvo cause di forza maggiore. Tra le cause di forza maggiore, si intendono nuove disposizioni legislative o regolamentari, ovvero ordinanze delle competenti attività amministrative che obblighino la ditta aggiudicataria a sospendere i conferimenti e/o ritiri nonché ad apportare modifiche agli impianti e i sistemi di lavorazione, sempre che i motivi di sospensione non siano da addebitarsi ad inadempienze o violazioni di leggi o regolamenti da parte della ditta aggiudicataria.

ART. 8 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Saranno ammesse alla gara solo le ditte che presenteranno la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario, tecnico professionale ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., come meglio specificato nel disciplinare di gara e in possesso delle autorizzazioni amministrative prescritte dalle disposizioni di legge vigenti in particolar modo:
 - autorizzazione Provinciale relativa alla gestione dell'impianto in corso di validità;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" con classe B o superiore per il trasporto dai centri di raccolta;
2. In caso di partecipazione alla procedura in qualità di intermediario dovranno essere presentati:
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 8 "intermediazione e commercio rifiuti" nella classe corrispondente;
 - eventuale contratto di disponibilità dell'impianto di stoccaggio/trattamento;
 - eventuale contratto di servizio con la ditta trasportatrice;
 - autorizzazione Provinciale relativa alla gestione dell'impianto in corso di validità, in capo alla ditta che gestisce l'impianto;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" con classe B o superiore per il trasporto dai centri di raccolta in capo alla ditta che svolgerà il servizio di trasporto.
3. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara saranno trattati dalla stazione appaltante per le finalità connesse alla gara stessa e all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto d'appalto. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto stesso. Titolare dei dati in questione è la

stazione appaltante in persona del suo legale rappresentante.

ART. 9 - AFFIDAMENTO

1. Il Consorzio si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta regolare, purché reputata conveniente e congrua o diversamente di non affidare se il prezzo non è ritenuto congruo.
2. Il contratto sarà sottoscritto fra il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero e la ditta aggiudicataria sulla base delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato.

ART. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata in modalità digitale (trasmissione del contratto per posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma elettronica digitale) secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'Appaltatore con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza all'Appaltatore dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.
3. Il presente Capitolato speciale fa parte integrante del contratto di appalto.
4. Le eventuali spese di segreteria per la stipula del contratto sono a carico all'Appaltatore.

ART. 11 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO

1. Alla scadenza di ogni mese, la stazione appaltante provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili dei materiali conferiti all'impianto, rilevate dai formulari di identificazione e dalle operazioni di pesatura.
2. La ditta appaltatrice dovrà effettuare i relativi pagamenti alla stazione appaltante, entro 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.
3. Nell'ipotesi di mancato o ritardato pagamento alle scadenze contrattualmente definite, la ditta aggiudicataria corrisponderà gli interessi moratori vigenti ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.
4. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196), come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e

subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Il contratto sarà comunque da considerarsi nullo in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguite nel mancato rispetto delle prescrizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 12 – CONTROLLI SUL CORRETTO ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Consorzio si riserva di effettuare controlli a campione sulla quantità del rifiuto effettivamente raccolto. Nel caso in cui, durante i controlli precedentemente citati, si riscontrassero delle anomalie, la stazione appaltante si riserva di affidare il servizio di ritiro del materiale ad altro trasportatore, imputandone i relativi costi alla ditta aggiudicataria.
2. Il Consorzio si riserva altresì di effettuare ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dalla ditta aggiudicataria, la quale è obbligata ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante in seguito a inadempienze, difetti e vizi riscontrati e contestati formalmente.

ART. 13 – SANZIONI

1. Nel caso di inadempienze nella gestione delle prestazioni, oggetto del presente appalto, riscontrate dai propri incaricati, e addebitabili alla ditta appaltatrice, il Consorzio procederà a formale contestazione scritta da inviarsi mediante raccomandata a/r o pec, alla quale la ditta appaltatrice può rispondere con propria memoria giustificativa entro sette giorni dal ricevimento. Trascorso tale termine la stazione appaltante procederà all'addebito delle sanzioni. Ogni violazione alle prescrizioni del presente capitolato comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in rapporto all'infrazione così quantificata:
 - a) chiusura dell'impianto: €/giorno 1.000,00 (la ditta appaltatrice dovrà comunque garantire, al medesimo prezzo offerto, il ritiro del materiale e il conferimento dello stesso presso altro impianto autorizzato a norma di legge);
 - b) ritardo nel ritiro del materiale, superiore alle 72 ore dalla richiesta trasmessa via telefax: €/giorno 200,00;
 - c) ritiro parziale mediante ragnatura € 450,00/a ritiro;
 - d) ritardata consegna dei containers presso i centri di raccolta oltre i termini previsti nell'art. 3, comma 6, del presente capitolato. Sanzione pari a € 100,00 per ogni contenitore mancante e per ogni giorno lavorativo di ritardo.

2. Per l'applicazione delle sanzioni e per le spese per i servizi eventualmente eseguiti d'ufficio, il Consorzio ha il diritto di rivalersi sulla cauzione, che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

ART. 14 - GARANZIE DI ESECUZIONE

1. Le garanzie di esecuzione (nella forma della cauzione) dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 e art. 113 del D. lgs. n. 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile nelle modalità e termini previsti negli atti di gara.
2. **Cauzione provvisoria** a garanzia della serietà dell'offerta, dev'essere presentata, in originale, per un importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara e, dunque, pari a **Euro 12.840,00** (dodicimilaottocentoquaranta//00), IVA esclusa, da effettuarsi nei modi di cui all'art. 75, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.163/2006. La garanzia deve prevedere, a pena d'esclusione, quanto previsto nell'art. 75, commi 4 e 5 del D.Lgs. n.163/2006 e, precisamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
3. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
5. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. lgs n.163/06, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50%, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee serie UNI CEI EN 45000 e serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI CEI ISO 9000. A tal fine, la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla certificazione (in originale o in copia) ovvero da una dichiarazione attestante il possesso di tale certificazione.
6. In caso di A.T.I. la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, a ciascun membro facente parte dell'A.T.I., se costituenda, o all'A.T.I., se costituita. La riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
7. **Cauzione definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.113 del D.lgs.163/2006. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs.163/2006 da parte della Stazione appaltante , che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal

contratto, del risarcimento dei maggiori danni, non coperti dal pagamento delle penali, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Garantisce altresì la ripetizione di somme indebitamente pagate dalla Stazione appaltante all'Appaltatore. La cauzione verrà escussa anche a tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 1676 codice civile. Qualora la cauzione non risultasse sufficiente, la Stazione appaltante si riserva ogni ulteriore azione risarcitoria.

8. La Stazione appaltante è autorizzata ad escutere la cauzione oppure a decurtare dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro all'impresa imputabili.
9. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal comma sette del presente articolo, pena la risoluzione contrattuale.
10. La cauzione sarà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio nel limite massimo dell' 80% e con le modalità previste dal comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti e della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.
2. Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento attualmente in vigore e le leggi in materia.
3. Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti il personale dipendente e gli strumenti a loro disposizione, cioè assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali ecc., sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di osservare, per tutta la durata del contratto, le norme della Legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili e delle successive disposizioni attuative ed integrative.
4. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativo volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. lgs. n. 81/2008.
5. L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, deve presentare copia del **documento di valutazione dei rischi** dell'azienda di cui al D. lgs. n. 81/2008.
6. Nel caso di affidamento a A.T.I., tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo.
7. L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti e ciò indipendentemente dal fatto che il subappalto non sia stato autorizzato. In

caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile della procedura a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

8. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
9. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né a titolo di risarcimento dei danni né per cessione del credito.
10. L'Appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:
 - dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
 - dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - provvedere a formare il personale in servizio.
11. L'Appaltatore deve mantenere estranea la Stazione Appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Appaltatore stesso ed il personale impiegato nel servizio.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto e la decadenza dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:
 - a) per abituali negligenze o deficienze, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio;
 - b) scioglimento, cessazione, fallimento della ditta appaltatrice;
 - c) qualora la ditta appaltatrice, nell'espletamento del servizio si renda colpevole di frodi;
 - d) abusivo subappalto e/o cessione, anche parziale, del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
 - e) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
 - f) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro;
 - g) mancata ricostituzione della cauzione definitiva, escussa parzialmente;
 - h) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

2. Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art.1456 del cc. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la Stazione Appaltante comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.
3. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
4. Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt. 1453 e 1454 del C.C., cosicché la Stazione Appaltante dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 17 - CESSIONE DEL CREDITO

1. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006 e della normativa vigente in materia.
2. L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla Legge 21/02/21991 n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'Appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante quale soggetto debitore.
4. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione Appaltante qualora questi non le rifiuti con nota inviata tramite posta elettronica certificata entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
5. La Stazione Appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'A.T.I., il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'A.T.I. e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte facenti parte dell'A.T.I.
7. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'A.T.I., la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato speciale.
8. Nel caso di subappalto, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso gli subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato speciale e dal contratto di subappalto.

ART. 18 - TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, CESSIONE E SUBAPPALTO.

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio (subappalto), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione Appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C. e dell'art. 116 del D. lgs. n. 163/2006, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.
2. In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'A.T.I. aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla Stazione Appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.
3. Le modalità di subappalto saranno quelle stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
4. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.
5. Qualora l'impresa intenda subappaltare parte del servizio oggetto dell'appalto, deve, obbligatoriamente, aver prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano state specificate le parti del servizio e/o prestazioni che intende subappaltare, nonché trasmettere, alla Stazione Appaltante, copia del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio.
6. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Appaltatore, di richiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.
7. Laddove il subappalto sia stato autorizzato, questo non esimerà l'Appaltatore dall'osservanza delle obbligazioni e dei doveri derivanti dal contratto d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'unico soggetto responsabile verso la Stazione Appaltante della perfetta esecuzione del contratto.
8. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e i requisiti di ordine speciali.
9. Poiché la Stazione Appaltante, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori è l'Appaltatore tenuto a tale adempimento.

10. Infine, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Oppure, l'Appaltatore potrà produrre, in alternativa, una dichiarazione liberatoria, rilasciata dall'impresa subappaltatrice, attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto, con le stesse modalità e rispettando identiche tempistiche.
11. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti sino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Appaltatore. Questo non potrà far maturare interessi di mora.

ART. 19- DOMICILIO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto a mantenere edotta la Stazione Appaltante circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e, ove necessario, aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata comunicata al registro delle imprese ai sensi dell'art. 16 della L. n. 02 del 28.01.2009.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 21 - ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, ORDINANZE E REGOLAMENTI.

1. A titolo di piena ed incondizionata accettazione, il presente **Capitolato** deve, essere **firmato** in ogni sua pagina, fronte e retro, dal legale rappresentante della ditta, ed **allegato ai documenti di gara**.
2. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.
3. Se antecedentemente alla scadenza naturale del contratto relativo al presente Bando, dovesse intervenire l'effettiva costituzione dei Consigli di Bacino, ai sensi della Legge Regionale Veneto 52/2012 e s.m.i., l'appalto sarà automaticamente intestato al nuovo Ente, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

ART. 22 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente il contratto, incluse quelle relative alla validità, esecuzione, inesecuzione, risoluzione, interpretazione, e limiti delle specifiche tecniche, è esclusa la competenza arbitrale. Il foro competente è in via esclusiva quello di Verona.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Consortile per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Consortile in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Bussolengo (VR) – Via Andrea Mantegna, 30/b

**COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER
20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL
QUADRILATERO (CIG 6496648387)**

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente disciplinare vendita/commercializzazione del materiale cartaceo (codice CER 20.01.01) raccolto dalle utenze domestiche e non dei Comuni compresi nella delimitazione territoriale del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, specificati nell'art. 2) del C.s.A.

ART. 2 - ENTE APPALTANTE

Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, via Andrea Mantegna, 30/b – 37012 Bussolengo (VR) - tel. 045/6861510 Fax 045/6860851, e-mail segreteria@consorziovr2.it, P.E.C. consorziovr2@legalmail.it.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara **ed a pena di esclusione**, il concorrente dovrà inserire all'interno di un plico chiuso, sigillato e controfirmato dal mittente in tutti i lembi di chiusura, e riportante all'esterno la dicitura "**COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – CIG 6496648387 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE ALLA GARA**", nonché l'indirizzo del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, in Via Andrea Mantegna n. 30/b, 37012 Bussolengo (VR), oltre al mittente, numero 2 buste, da chiudersi e sigillarsi e controfirmarsi come sopra, così denominate:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa;**
- **Busta B – Offerta Economica.**

Il plico deve pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale ovvero a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano entro le **ore 10.00** del giorno **15 gennaio 2016** al seguente indirizzo: Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, Via Andrea Mantegna n. 30/b, 37012 Bussolengo (VR). Per la consegna diretta a mano si segnalano gli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

La busta contenente la documentazione amministrativa sarà **aperta in seduta pubblica il giorno 18 gennaio 2016 alle ore 10.00**

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, inclusi i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Tali buste non dovranno essere trasparenti o comunque tali da rendere anche parzialmente conoscibile il loro contenuto.

Fatte salve le cause di esclusione previste dal presente documento resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e che, trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Si precisa che le offerte e la documentazione fornita dovranno pervenire **esclusivamente sulla modulistica predisposta dalla stazione appaltante**, redatte in lingua italiana e i relativi importi espressi in Euro.

- All'interno della busta denominata "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" dovrà essere inserita a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

Domanda di partecipazione alla gara (in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, costituendi o costituiti, dovrà essere resa da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il predetto raggruppamento (mandatari e mandanti) o consorzio (consorzio e consorziate esecutrici)), in competente bollo, da redigersi sulla base dell'allegato fac simile **Allegato 1**, in cui il concorrente dovrà dichiarare di impegnarsi ad accettare formalmente il contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale d'Appalto e rendere, ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del sottoscrittore, le seguenti attestazioni:

- a) indirizzo di spedizione, codice fiscale o partita IVA, numero di telefono e di fax, indirizzo mail e pec, dell'impresa partecipante;
- b) possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. lgs. n.163/2006;
- c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), g) h), i), l) e m), m-ter) e m-quater) del D. lgs.n.163/2006;
- d) che non è cessato dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di procedura aperta, alcuno dei soggetti di cui all'art. 38, co.1, lett. c) del D.Lgs 163/2006;
- e) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- f) di non aver reso false dichiarazioni o presentato falsa documentazione nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D. lgs. n. 163/2006;
- g) dichiarazione di quanto riportato nel Casellario Giudiziario, per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;
- h) in riferimento all'art.17 della legge 12/03/1999, n. 68 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o, in alternativa di non essere assoggettato alla disciplina delle assunzioni (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento dovrà essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria e mandanti) o consorzio (consorzio e consorziate esecutrici) nei termini di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- i) di non trovarsi in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 codice civile come controllato/controllante rispetto ad altro concorrente partecipante alla gara, né in una

situazione di collegamento sostanziale con altri concorrenti tale da costituire un medesimo centro di interessi **ovvero** di trovarsi in una situazione di controllo, come controllante/controllato ai sensi dell'art. 2359 codice civile con le imprese delle quali si devono dare le seguenti indicazioni: denominazione, ragione sociale e sede sociale;

- j) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive confermate in grado di appello relative ai delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- k) che l'impresa mantiene le posizioni previdenziali ed assicurative INPS(sede e n. di matricola) e INAIL (sede e n. di matricola). Nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte;
- l) iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività oggetto dell'appalto (nel caso di associazione temporanea o di consorzi ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese), con indicazione del numero e data di iscrizione;
- m) iscrizione all'ALBO delle cooperative, o allo schedario Generale della Cooperazione, se Consorzio di Cooperative;
- n) dichiarazione dell'ammontare del fatturato globale conseguito nel triennio 01/01/2012 – 31/12/2014. In caso di A.T.I. dovrà essere indicato il fatturato globale relativo al triennio 01/01/2012 – 31/12/2014 di ciascun membro della stessa;
- o) dichiarazione dell'importo conseguito nell'ultimo triennio (01/01/2012 – 31/12/2014) per servizi svolte e attinenti all'oggetto della gara (se trattasi di servizi non ancora concluse nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte delle stesse svolta con buon esito nel triennio e attestata dalla Stazione Appaltante). In caso di A.T.I. dovrà essere indicato il fatturato specifico di ciascun membro della stessa nel triennio di riferimento. L'indicazione dovrà contenere gli importi contrattuali, i periodi di riferimento e i destinatari dei servizi;
- p) indicazione dei **tecnici e degli organi tecnici**, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;
- q) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente **subappaltare**, ovvero, la dichiarazione con la quale il concorrente indica che non intende servirsi del **subappalto**;
- r) **nel caso di A.T.I.** (da presentarsi da parte di tutte le imprese raggruppande se l'A.T.I. non è costituita ovvero dal legale rappresentante della mandataria se l'A.T.I. è costituita) l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna impresa, nei limiti dell'art. 37 del D. lgs.n. 163/2006 e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 sopracitato;
- s) nel caso di **A.T.I. non costituita** l'indicazione dell'impresa raggruppanda, alla quale in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale di rappresentanza;
- t) **in caso di avvalimento**, dichiarazione di avvalersi, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 163/2006, dei requisiti di un'impresa terza ai fini dell'attestazione della capacità tecnico/finanziaria;
- u) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- v) l'inesistenza delle cause di esclusione derivanti dalla legge n. 383/2001, Capo I, "Norme per incentivare l'emersione dall'economia sommersa";
- w) l'inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate a carico dell'impresa, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana;
- x) che nei propri confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione *compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1. del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con la legge 4 agosto 2006, n. 248*;
- y) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati in precedenti gare;
- z) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che non è in corso alcuna delle predette procedure e, inoltre, che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della procedura di gara;
- aa) l'indicazione del C.C.N.L. di categoria nel quale è inquadrato il personale dipendente impiegato;
- bb) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale;
- cc) **numero "PASOIE"** rilasciato dall'AVCPASS. *In caso di A.T.I. dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte della stessa;*
- dd) **dichiarazione del rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge n. 190/2012.** *In caso di A.T.I. dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte della stessa;*
- ee) dichiarazione di avere effettuato il versamento del **contributo all'Autorità di Vigilanza** sui contratti pubblici di **€ 70,00** (settanta//00) nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. *In caso di A.T.I. il versamento dev'essere unico e la ricevuta dello stesso dovrà essere prodotta solo dalla mandataria per le A.T.I. costituite e costituende.*
- ff) dichiara di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D. lgs.n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Nel caso di più soggetti aventi legale rappresentanza e della nomina di un direttore tecnico (risultante da certificato camerale) la domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni ivi contenute **Allegato 1** dovranno essere rese anche:

- dal legale rappresentante/titolare dell'impresa e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società a responsabilità limitata o per azioni.

Tale dichiarazione può essere resa, in nome e per conto dei soggetti sopra elencati, da un unico soggetto legale rappresentante. In tale caso dovranno essere indicati in calce alla domanda di partecipazione i nominativi e le generalità dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla domanda di partecipazione a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione Consortile procederà a verifiche, anche a campione, secondo quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. Tali verifiche saranno effettuate dall'Amministrazione in sede di gara, con sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte ammesse, con arrotondamento all'unità superiore. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione.

Alla **Domanda di partecipazione alla gara (Allegato 1)** dovranno inoltre essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Attestazione rilasciata da almeno 2 Istituti bancari o intermediari**, in carta semplice, dalle quali risulti la serietà, la solidità e la correttezza dell'Appaltatore e la sua disponibilità di mezzi finanziari tali da poter assumere il presente appalto. *In caso di associazione temporanea o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento dovrà essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria e mandanti) o consorzio (consorzio e consorziate esecutrici) nei termini di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.*
2. **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, ovvero l'atto costitutivo del Consorzio**, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritti dal legale rappresentante ed accompagnati da copia del documento di identità dello stesso, **solo in caso di A.T.I. già costituito o Consorzio**, di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/06.

In caso di **avvalimento** le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 49, co. 2 del D.Lgs 163/06 (da presentarsi da parte sia dell'impresa concorrente che ausiliaria) in particolare:

- una dichiarazione dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti propri e quelli dell'impresa ausiliaria;

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006 (**Allegato 1**), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'impresa concorrente e la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui risulta carente l'impresa concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in A.T.I. e che non si trova in una situazione di controllo con una delle imprese che partecipano alla gara;
- copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del contratto di avvalimento.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ogni impresa concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Pena l'esclusione dalla gara non è consentito che più imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria.

3. **Capitolato Speciale d'Appalto** siglato su ogni pagina, ad accettazione delle condizioni in esso contenute. *(In caso di A.T.I. dev'essere unica e prodotta solo dalla mandataria per le A.T.I. costituite e costituende).*
4. **Cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, per un **importo garantito di € 12.840,00 (dodicimilaottocentoquaranta//00)**, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 Settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'art. 75 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, in caso di aggiudicazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della stessa comporterà l'esclusione dell'offerente dalla

gara. Oltre alla cauzione provvisoria, come sopra precisata, l'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per un ulteriore periodo di 180 giorni o comunque sino alla data dell'aggiudicazione definitiva.

5. **Modello G.A.P. (Allegato 3)**. (In caso di A.T.I. dovrà essere reso da tutte le imprese facenti parte della stessa).
6. **Autocertificazione antimafia** ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (**Allegato 4**). (In caso di A.T.I. dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte della stessa).
7. **Versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza** sui contratti pubblici di **€ 70,00 (settanta//00)**, allegandone la relativa ricevuta, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. (In caso di A.T.I. il versamento dev'essere unico e la ricevuta dello stesso dovrà essere prodotta solo dalla mandataria per le A.T.I. costituite e costituende).
8. **Autorizzazione Provinciale relativa alla gestione dell'impianto in capo alla ditta concorrente o se diversa, alla ditta che gestisce l'impianto**, in corso di validità. Come previsto dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, come modificata dall'art. 3, lett. a) e b) del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni in Legge 04 aprile 2012 n. 35 la produzione di detta autorizzazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
9. **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" con classe B o superiore per il trasporto dai centri di raccolta in capo alla ditta concorrente o se diversa, alla ditta che effettua il servizio di trasporto**, in corso di validità. Come previsto dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, come modificata dall'art. 3, lett. a) e b) del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni in Legge 04 aprile 2012 n. 35 il documento comprovante l'iscrizione potrà essere sostituito dalla dichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
10. **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 8 "intermediazione e commercio rifiuti"** nella classe corrispondente, **in capo alla ditta che partecipa come intermediario**, in corso di validità. Come previsto dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, come modificata dall'art. 3, lett. a) e b) del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni in Legge 04 aprile 2012 n. 35 il documento comprovante l'iscrizione potrà essere sostituito dalla dichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
11. **In caso di impianto in disponibilità** la ditta offerente dovrà presentare la **documentazione contrattuale attestante la suddetta disponibilità**, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 o in copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa, con validità per la durata del presente appalto.
12. **In caso di servizio di trasporto dei rifiuti effettuato da una ditta diversa dalla concorrente** la ditta offerente dovrà presentare la **documentazione contrattuale attestante il rapporto di collaborazione inerente il servizio di trasporto**, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 o in copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.

445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa, con validità per la durata del presente appalto.

- All'interno della busta denominata "**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**" dovrà essere inserita **a pena di esclusione** l'offerta economica da redigersi sulla base dell'allegato fac simile **Allegato 2**, in competente bollo, deve essere incondizionata e contenere l'offerta al prezzo unitario più alto rispetto a quello posto a base di gara. L'offerta deve essere espressa in cifre e in lettere con non più di due decimali dopo la virgola.

L'offerta come sopra formulata, deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa concorrente o dell'A.T.I./Consorzio costituiti, ovvero da tutti i legali rappresentanti/procuratori speciali delle imprese in caso di A.T.I./Consorzi da costituirsi.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce all'offerta a condizione che la domanda stessa sia corredata, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre si applicherà l'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche.

L'offerta non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente e specificatamente sottoscritte per conferma della correzione effettuata.

Nell'Allegato 2) dovrà inoltre essere dichiarato di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 163/2006 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs 163/2006, con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dagli artt. 86 - 88 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in diminuzione e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente se in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente disciplinare.

ART. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà in forma pubblica. La stazione appaltante nomina una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte. La commissione vaglierà le richieste di partecipazione dei concorrenti corredate di tutti gli elementi previsti nei cosiddetti "requisiti generali di ammissione".

La Commissione giudicatrice, il giorno **18 gennaio 2016 h. 10.00**, in seduta pubblica:

- a) esamina il contenuto della **Busta A - Documentazione Amministrativa** e procede all'espletamento della verifica a campione ex art. 48 del D. lgs. 163/06, per accertare la presenza della documentazione richiesta al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara. Detta documentazione dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro 10gg dalla richiesta per mezzo pec;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006;
- c) alla segnalazione del fatto all'Autorità, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006;
- d) dopo la verifica dei requisiti di cui all'art. 48 del D. lgs. 163/2006, in una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata via posta elettronica certificata ai concorrenti, procederà all'apertura della **Busta B – Offerta Economica**, e sulla base del risultato stilerà la graduatoria provvisoria;
- e) infine, in applicazione degli art. 87, 88 e 89 del D.lgs. n. 163/2006, la Commissione giudicatrice procederà a valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa. L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Tale procedura può non applicarsi qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà in base al criterio del prezzo più alto, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera a) del D. Lgs. 12/04/2006 e s.m.i.

In caso di parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e comunque prima della aggiudicazione definitiva, il soggetto aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati a norma dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, saranno chiamati a comprovare con idonea documentazione l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati.

I due suddetti concorrenti dovranno produrre la suddetta documentazione probatoria entro 10 giorni dal ricevimento via pec della richiesta dalla Stazione appaltante.

La suddetta documentazione dovrà pervenire all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, a mezzo del servizio Poste Italiane S.p.A., con consegna diretta, a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata o via pec.

Nel caso non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 per quanto compatibili, e si procederà all'aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria che abbia fornito detta prova in

conformità alla propria dichiarazione ed abbia prodotto un' offerta valida, congrua e rispondente agli interessi della Stazione Appaltante.

Il Consorzio procederà direttamente presso le competenti autorità amministrative alla verifica dei requisiti etici e contributivi in capo all'aggiudicatario ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.. Procederà inoltre, a verificare d'ufficio, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile Unico del procedimento, al termine delle verifiche di possesso dei prescritti requisiti.

Il Consorzio si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, senza che ciò comporti pretesa alcuna.

Il Consorzio si riserva inoltre il diritto di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida, fatto salvo l'accertamento della congruità delle condizioni offerte.

La stazione appaltante sarà poi tenuta, ex art. 79, comma 5, lett. a) del D. lgs. n. 163/2006 a dare comunicazione tempestiva dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 6 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, la documentazione necessaria per la stipula e firma del successivo contratto, ivi compresa la cauzione definitiva.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio, nonché la ricezione della predetta documentazione da parte dell'impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la stipula del contratto.

Qualora la documentazione prescritta non dovesse pervenire entro il termine sopra stabilito, ed il contratto non venisse stipulato entro il termine previsto dal Consorzio per ritardi imputabili all'aggiudicatario, il Consorzio stesso potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, facendo carico all'aggiudicatario decaduto di tutti i danni conseguenti, nonché le sanzioni previste dalla legge, e potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso, per quanto riguarda tutte le altre dichiarazioni, il Consorzio si riserva la facoltà di effettuare le opportune verifiche, anche mediante sopralluogo effettuato dal Direttore Generale o suoi delegati, presso la sede ove verrà svolto il servizio da parte dell'impresa aggiudicataria.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese afferenti la stipula del Contratto.

ART. 7 – INFORMAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO

La documentazione completa della procedura d'appalto è visionabile e scaricabile dal sito internet della stazione appaltante all'indirizzo www.consorziovr2.it e presso gli uffici consortili ubicati all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente disciplinare, ove può essere richiesta in copia entro i sette

giorni lavorativi antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte. E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento – Dr. Thomas Pandian all'indirizzo pec consorziovr2@legalmail.it entro e non oltre sette giorni dalla scadenza del bando di gara.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte saranno disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato e sul sito internet del Consorzio (www.consorziovr2.it) saranno pubblicate, in forma anonima, anche tutte le eventuali precisazioni, chiarimenti e variazioni che riguardino la gara; dette pubblicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica delle stesse a tutte le imprese interessate alla gara, le quali dovranno controllare regolarmente la pubblicazione di quanto sopra.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il D.Lgs n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza di codesta Impresa e i suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che riguardano codesta Impresa ha come finalità l'espletamento della procedura di evidenza pubblica per l'aggiudicazione del presente appalto del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.R.I., B.U.R.V., siti Internet, accesso a documenti amministrativi nei casi previsti dalla L. n. 241/90 e dal D.P.R. n. 352/92, comunicazione dei dati ad altre PP.AA.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alle diverse fasi del procedimento di gara, nonché per l'aggiudicazione e gestione del relativo contratto. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per l'Amministrazione Consortile causa impeditiva al vaglio dell'idoneità del concorrente.

Il titolare del trattamento è il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Si precisa inoltre che, se antecedentemente alla scadenza naturale del contratto relativo al presente Bando, dovesse intervenire l'effettiva costituzione dei Consigli di Bacino, ai sensi della Legge Regionale Veneto 52/2012 e s.m.i., l'appalto sarà automaticamente intestato al nuovo Ente, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale *pro tempore* del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, con sede in Via Andrea Mantegna 30/b – 37012 Bussolengo (VR) - tel.

045/6861510 Fax 045/6860851, e-mail: segreteria@consorziovr2.it, P.E.C. consorziovr2@legalmail.it ,
sito internet www.consorziovr2.it.

Come noto, a codesta Impresa competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. La stessa potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale

dott. Thomas Pandian

Spett.le
**Consorzio di Bacino Verona Due
del Quadrilatero**
Via Andrea Mantegna, 30/b
37012 Bussolengo (VR)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E RELATIVE DICHIARAZIONI

(ai sensi del DPR 445/2000)

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI "COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – CIG 6496648387

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il _____

residente nel Comune di _____ (_____)

Stato _____

Via / Piazza _____ n. _____

Legale rappresentante del/della _____

con sede legale in _____

Stato _____ Via / Piazza _____ n. _____

ed eventuale sede amministrativa/operativa in _____

Stato _____ Via / Piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ , partita IVA _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____ pec _____

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto, a cui intende partecipare **(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente)** :

come impresa singola;

come consorzio che non concorre alla gara per alcuna consorziata, intendendo dare esecuzione all'appalto direttamente tramite la propria organizzazione d'impresa;

in associazione temporanea d'impresa o consorzio con le seguenti imprese concorrenti **(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)**:

impresa mandataria/consorzio

imprese mandanti/consorziate

DICHIARA

in caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio di partecipare:

- in forma di costituendo raggruppamento temporaneo o di un costituendo consorzio ordinario;
- in forma di costituito raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

(consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia)

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **inoltre, relativamente all'art. 38 del D. lgs. 163/2006**, che non sussistono le clausole di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici in particolare con riferimento **all'art. 38, comma 1, lett.a), b), c), d), e), g) h), i), l), m), m-ter) e m-quater)**:
 - che nei confronti propri o di alcuno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) non è stata disposta, nel corso degli ultimi tre anni, alcuna misura di prevenzione di cui alla L. 1423/1956, né sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione irrogate ad un proprio convivente, né sono state disposte, in via provvisoria, nel corso di un procedimento per l'applicazione delle misure di sicurezza e prevenzione, le decadenze di cui all'art. 10 della L. 575/1965, in combinato disposto con l'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.lgs. 163/2006;
 - che nei confronti propri o di alcuno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) non è pendente alcun procedimento di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla L. 1423/1956;
 - che nei confronti propri o di alcuno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) non è stata emessa alcuna sentenza, ancorché non definitiva, per delitti di cui all'art. 416 bis del Codice Penale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di

applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, e

(barrare la casella che interessa)

che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale a carico dei soggetti di cui all'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale a carico dei seguenti soggetti di cui all'art. 38, co.1, lett. c) del D.Lgs 163/2006, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è cessato alcuno dei soggetti di cui all'art. all'art. 38, co.1, lett. c) del D.Lgs 163/2006;
L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto, dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiano o secondo la legislazione dello Stato in cui sono stati stabiliti;
- che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D. lgs. 163/2006, non risulta nessuna iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del sopracitato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che nel Casellario Giudiziale risultano iscritte a proprio carico le seguenti condanne:

- in riferimento all'art.17 della legge 12/03/1999, n. 68 (barrare la casella che interessa):
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - di non essere assoggettato alla disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto l'impresa occupa n°.....dipendenti;
- l'inesistenza, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 38 co.1 lett. m-quater) del D.lgs.n.163/06, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. o di qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive confermate in grado di appello relative ai delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- di essere in regola con le disposizioni previdenziali e assistenziali e degli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, (indicando gli estremi delle posizioni previdenziali ed assicurative) e di impegnarsi, altresì, ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, in quanto Cooperativa, anche verso i soci, condizioni giuridiche e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i servizi, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS:

sede di _____, matricola n. _____

sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL:

sede di _____, matricola n. _____

sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

➤ **RELATIVAMENTE ALL'ART. 39 DEL D. LGS. 163/2006 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

CERTIFICATO DELLA C.C.I.A.A.: che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per attività corrispondente ai servizi oggetto della presente procedura di gara ed attesta i seguenti dati:

denominazione _____

sede legale _____

numero d'iscrizione _____

data d'iscrizione _____

forma giuridica **(barrare la casella che interessa):**

impresa individuale (anche artigiana)

società in nome collettivo

società in accomandita semplice

società per azioni

- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- consorzio di cooperative (l. 422/1909 e s.m.i.)
- consorzio tra imprese artigiane (l. 443/1985 e s.m.i.)
- consorzio di cui agli artt. 2612 e ss. del Codice Civile
- consorzio stabile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 163/2006.
- altro (specificare) _____

organi di amministrazione, persone che li compongono (**indicare nominativi ed esatte generalità**), nonché poteri loro conferiti (**in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza**):

nominativo/i del/dei Responsabile/i Tecnico/i:

in quanto **cooperativa** o **consorzio di cooperative**, di essere regolarmente iscritta/o nei Registri della Prefettura di _____ al n. _____, o nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro al n. _____ e che non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti;

AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO, in capo alla ditta che gestisce l'impianto (ditta concorrente o ditta che gestisce l'impianto): che l'impresa _____ è in possesso dell'Autorizzazione Provinciale alla gestione dell'impianto rilasciata dalla Provincia di _____ in data _____ n. _____ e con scadenza _____;

ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI cat. 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" con classe B o superiore per il trasporto dai centri di raccolta", in capo alla ditta che effettua il trasporto (ditta concorrente o diversa): che l'impresa _____ è in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali rilasciata dalla Provincia di _____ in data _____ n. _____ e con scadenza _____;

ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI cat. 8 "intermediazione e commercio rifiuti" nella classe corrispondente, **in capo alla ditta che partecipa come intermediario:** che l'impresa _____ è in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali rilasciata dalla Provincia di _____ in data _____ n. _____ e con scadenza _____;

➤ **RELATIVAMENTE ALL'ART. 41 DEL D. LGS. 163/2006 – CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA:**

- che il **fatturato globale** conseguito nel triennio 01/01/2012 – 31/12/2014 è pari a €. _____;
- che l'**importo conseguito nell'ultimo triennio** (01/01/2012 – 31/12/2014) **per forniture svolte attinenti all'oggetto della gara** (se trattasi di forniture non ancora concluse nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte delle stesse svolta con buon esito nel triennio e attestata dalla Stazione Appaltante) è pari ad €. _____;
- che **si allega** alla presente istanza, **attestazione rilasciata da almeno 2 Istituti bancari o intermediari**, dalle quali risulti la serietà, la solidità, la correttezza e la disponibilità di mezzi finanziari tali da poter assumere il presente appalto;

➤ **RELATIVAMENTE ALL'ART. 42 DEL D. LGS. 163/2006 – CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:**

- che i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, quelli incaricati al controllo di qualità sono:

_____;

- che, per ciò che concerne l' art. 118 del D. lgs. 163/2006 intende:
 - non avvalersi del subappalto;**
 - avvalersi del subappalto,** e pertanto dichiara che la quota d'appalto che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo (precisare per quanto possibile l'incidenza percentuale del subappalto o cottimo rispetto all'importo contrattuale) è la seguente:

nome del subappaltatore _____

quota di subappalto _____;

nome del subappaltatore _____

quota di subappalto _____;

nome del subappaltatore _____

quota di subappalto _____;

- che, **nel caso di A.T.I./Consorzio,** le parti di contratto eseguite da ciascun impresa, nel rispetto dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, sono le seguenti:

nome dell'impresa mandataria/consorziata _____

parte del servizio _____;

nel caso di A.T.I./Consorzio già costituiti, nel rispetto dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, **allega** mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero l'atto costitutivo del Consorzio in copia conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata copia di valido documento d'identità del legale rappresentante.

nel caso di A.T.I./Consorzio non ancora costituiti, dichiara, che in caso di aggiudicazione, il mandato speciale di rappresentanza sarà conferito alla ditta

_____;

- che, **nel caso di avvalimento,** dichiara di avvalersi dei requisiti di un'impresa terza ai fini dell'attestazione della capacità tecnica/finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D. Lgs. 163/2006 e che detta impresa è:

Si precisa che in caso di avvalimento la presente istanza **allegato 1)** va presentata sia dall'impresa concorrente, sia dall'impresa ausiliaria e dovrà essere corredata da apposita dichiarazione, così come meglio specificato nel "Disciplinare di Gara", riportante tutte le attestazioni previste dall'art. 49 del D. lgs. 163/2006;

DICHIARA INOLTRE

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto, ed in tutti i loro allegati;
- di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, ai sensi della D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che non sussistono nei confronti dell'impresa provvedimenti interdittivi ex art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., irrogati per violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- che nei confronti dell'impresa non sussistono cause d'esclusione derivanti dalla L. n. 383/2001 Capo I "Norme per incentivare l'emersione dell'economia sommersa";
- l'inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate a carico dell'impresa, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati in precedenti gare;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure e, inoltre, che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della procedura aperta;
- che l'offerente applica al proprio personale dipendente il C.C.N.L. di categoria _____;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 - bis, comma 1. del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con la legge 4 agosto 2006, n. 248 (provvedimenti di sospensione dei lavori qualora si riscontri l'impiego di personale irregolare);
- di aver costituito **cauzione provvisoria** pari al 2% (ridotta del 50% se si applica il comma 7 dell'art. 75 del Codice Appalti) dell'importo a base d'asta, costituita con la seguente modalità:

_____;
- _____, che **si allega in originale**;
- **allega modello G.A.P (Allegato 3)**;
- dichiara che il **numero di "PASOÈ"** rilasciato dall'AVCPASS è _____;
- dichiara di rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge 190/2012;

- **allega** autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (**Allegato 4**);
- **in caso di impianto in disponibilità**, di aver sottoscritto con la ditta proprietaria dell'impianto _____ con sede in _____ contratto di disponibilità che **si allega** in copia conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante;
- **in caso di servizio di trasporto dei rifiuti effettuato da una ditta diversa dalla concorrente**, di aver sottoscritto con la ditta che effettua il trasporto _____ con sede in _____ contratto di collaborazione che **si allega** in copia conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante;
- di avere effettuato il versamento della somma di **€ 70,00 (settanta//00)** dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Servizi, Servizi e Forniture (allegandone la relativa ricevuta/attestazione di pagamento)
- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Data _____, li _____

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA

(firma leggibile, per esteso, di un legale rappresentante dell'Impresa e/o procuratore munito di procura)

N.B. Allegare copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ALLEGATO 2 (da inserire nella busta B – offerta economica - fac simile)

Spett.le
**Consorzio di Bacino Verona Due
del Quadrilatero**
Via Andrea Mantegna, 30/b
37012 Bussolengo (VR)

OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO "COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – CIG 6496648387.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, che partecipa alla presente gara in qualità di _____ (impresa singola, Consorzio,), di seguito denominata "Impresa",

OFFRE

per il servizio di "COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – CIG 6496648387 di cui al Capitolato Speciale d'Appalto:

DESCRIZIONE	PREZZO €/tonn in cifre	PREZZO €/tonn in lettere
Conferimento effettuato dal gestore del servizio pubblico di raccolta RSU (come indicato all'art. 4 comma 4. lettera a)		
Ritiro dai centri di raccolta/punti di raccolta. (come indicato all'art. 4 comma 4. lettera b)		
Ritiro dai punti di raccolta in caso di attivazione della raccolta selettiva degli imballaggi cellulosici (C.E.R. 15.01.01). <u>La presente quotazione non sarà vincolante ai fini dell'aggiudicazione della presente procedura.</u> (come indicato all'art. 4 comma 4. lettera c)		

DICHIARA

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

Data _____, li _____

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA

*(firma leggibile, per esteso, di un legale
rappresentante dell'Impresa e/o procuratore
munito di procura)*

N.B. Allegare copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ALLEGATO 4 (da inserire nella busta A – documentazione amministrativa – fac simile)

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO "COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE CARTACEO (CER 20.01.01) RACCOLTO NEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – CIG 6496648387

DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.
(da produrre sulla carta intestata della Società)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____ in qualità
di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e sotto la propria responsabilità , per i soggetti di cui al sottostante elenco

NOMINATIVO	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CITTA' DI RESIDENZA	INDIRIZZO	QUALIFICA

elencare nella tabella le generalità di:

1. il titolare e ogni direttore tecnico in caso di **impresa individuale**;
2. ogni socio e ogni direttore tecnico in caso di **Società in nome collettivo**;
3. ogni socio accomandatario e ogni direttore tecnico in caso di **Società in accomandita semplice**;
4. i legali rappresentanti per le **Associazioni**;
5. **per le Società di capitali** (nel caso di S.p.A., S.r.l. e di ogni altro tipo di società di capitali):
 - ogni Amministratore munito di poteri di rappresentanza es. Presidente Cda, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Procuratore firmatario con meno di quattro soci;
 - ogni Direttore Tecnico;
 - ogni altro Amministratore/componente dell'Organo di Amministrazione (es. Consigliere);
 - i sindaci e i soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile);

6. per le Società estere con sede secondaria in Italia: coloro che le rappresentano stabilmente in Italia e il Direttore tecnico;
7. per le **Società estere prive di sede secondaria** con rappresentanza stabile in Italia: coloro che esercitano poteri di amministrazione rappresentanza o direzione dell'Impresa;
8. **per le Società personali** (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice): soci, persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale e il Direttore tecnico;
9. **per le Società di capitali anche consortili, per le Società cooperative di Consorzi cooperativi**, per i **Consorzi con attività esterna**: il legale rappresentante, i componenti dell'organo di amministrazione, il direttore tecnico, ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
10. **Consorzi ex art. 2602 c.c.** non aventi attività esterna e per i **gruppi europei di interesse economico (GEIE)**: legali rappresentanti, eventuali componenti dell'organo di amministrazione, direttore tecnico, imprenditori e società consorziate e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione;
11. **raggruppamenti temporanei di imprese**: il direttore tecnico, tutte le Imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società;

► che nei confronti di detti soggetti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

► che nei confronti di detti soggetti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

► che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti sopra richiamati, di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

► che non ricorrono, nei confronti dei predetti soggetti, le circostanze richiamate dall'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06;

► che nei confronti di detti soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

► che, ai sensi dell'art. 38, c. 2, del D.Lgs. 163/06, nei confronti dei soggetti sotto indicati sono state pronunciate le seguenti condanne (*riportare integralmente quanto indicato nel certificato del casellario giudiziale anagrafico storico di ciascun soggetto richiamato*):

nome e cognome *condanna/e*
subita/e:

.....
nome e cognome *condanna/e*
subita/e:
.....
.....
.....

nome e cognome *condanna/e*
subita/e:
.....
.....
.....

nome e cognome *condanna/e*
subita/e:
.....
.....
.....

nome e cognome *condanna/e*
subita/e:
.....
.....
.....

(il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla S.A., anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____, li _____

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA

(firma leggibile, per esteso, di un legale rappresentante dell'Impresa e/o procuratore munito di procura)

N.B. Allegare copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.